

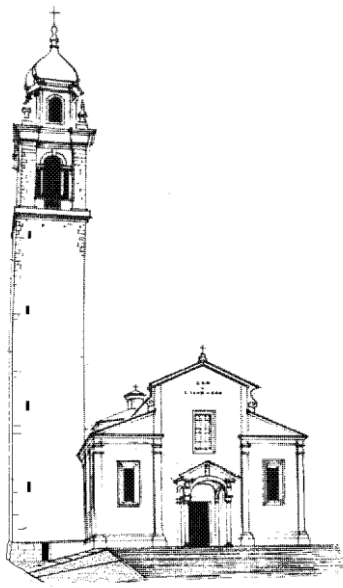
PortAperta

Eccoci dunque ai saluti.

Domenica 26 settembre, com'è ormai noto a tutti, per l'ultima volta presiederò le celebrazioni eucaristiche domenicali come parroco nelle nostre comunità di S. Leonardo e S. Stefano.

Poi il mio cammino proseguirà per Arona.

Circostanza curiosa (o forse provvidenziale): quella domenica in tutte le nostre parrocchie si celebrerà la giornata dei migranti: così, sia pure sommessamente, potrò sentirmi in sintonia con chi, in modo senza dubbio abissalmente più drammatico, ha vissuto o ancora vive l'esperienza del lasciare la propria casa, il proprio ambiente, per affrontare una nuova avventura di vita.



Scusate se ancora una volta comincio la mia riflessione parlando di me, ma in queste ultime settimane ho vissuto giorni davvero particolari, con sentimenti e stati d'animo spesso altalenanti, ma sempre intensissimi. Una cosa in particolare mi ha colpito e fortemente coinvolto: la grande manifestazione di affetto e di vicinanza, che nelle forme più diverse, ho ricevuto da tante persone. A tratti, lo devo ammettere, mi ha non solo emozionato (a dispetto della scorza non sempre espansiva che mi caratterizza), ma addirittura quasi messo a disagio, perché espressione di un apprezzamento inevitabilmente contrastante con i tanti limiti che fanno parte della mia persona e del mio carattere.

Per tutte queste manifestazioni di sincera amicizia e di stima voglio esprimere ancora una volta con tutta sincerità la mia gratitudine: «Grazie, grazie di cuore. Siete davvero troppo buoni verso di me».

Ora è tempo di cambiare pagina.

Ed è tempo di vivere con fiducia le nuove occasioni che si apriranno.

Una nuova pagina è da leggere (e scrivere) come un dono di Dio per la nostra responsabilità. Ancora nessuno sa come si svilupperà il cammino, ma al momento una cosa è certa: è nelle mani di tutti la possibilità di rendere la nuova pagina ricca di esperienze belle e arricchenti.

Di sicuro non serve rimpiangere il passato (ammesso che ci sia qualcosa da rimpiangere). Ricordiamoci il forte invito alla speranza che ci viene dal profeta Isaia: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,18-19). È questo lo spirito con cui vi invito a vivere il cambiamento in atto. Credo si tratti di una vera e propria questione di fede 'situata', da esprimere cioè nella precisa situazione che si viene a creare.

Da questo punto di vista oso esprimere un desiderio, che è venuto pian piano crescendo dentro di me. A volte, in occasione del saluto di un parroco che se va, si usa fare un regalo. Anch'io mi permetto di chiedere un regalo alla mia comunità.

E il regalo che desidero più di ogni altro è questo: che la mia partenza non solo non tolga entusiasmo a nessuno, ma anzi diventi l'occasione per un rilancio di generosità, di collaborazione, di corresponsabilità. Che bello sarebbe se tra qualche mese o tra qualche anno, qualcuno incontrandomi potesse riferire: «Sai, don Roberto, dopo la tua partenza le cose stanno andando decisamente bene» o addirittura potesse aggiungere «Anzi, forse vanno ancora meglio di prima».

Ne sarei davvero felice. E potrei dire a mia volta: «Sì, la comunità dove ho vissuto anni importanti e che ho cercato di servire, è davvero la comunità che ho sognato, fatta di persone mature, che non dipendono troppo dal prete, ma che sanno vivere la loro fede e il loro servizio con convinzione autonoma e generosità costante». E con un pizzico di orgoglio e di presunzione (sempre in agguato, lo confesso) potrei pensare: «Forse ho anch'io contribuito un pochino al cammino di una comunità così» e consolidare la convinzione di aver consegnato al mio successore, don Riccardo, una eredità davvero splendida.

Di sicuro, affinché questo desiderio diventi realtà, dobbiamo tutti affidarci alla Parola di Dio. È questo il seme che deve crescere e svilupparsi sempre più nella vita di ciascuno di noi.

Il nuovo anno pastorale che si sta aprendo sarà caratterizzato a livello diocesano da una attenzione particolare alla Parola di Dio.

A questo tema è dedicata la lettera pastorale del nostro Vescovo, (dal titolo suggestivo *I semi del tempo*) che a partire da questa domenica trovate a disposizione in chiesa e che lui stesso presenterà alle comunità del Vicariato dei Laghi martedì 21 settembre, nella basilica di S. Vittore a Intra.

Lo stimolo del Vescovo si colloca certamente nel solco di un percorso da tempo avviato nella nostra comunità, ma non è mai abbastanza l'attenzione che dedichiamo a questa dimensione così fondamentale della nostra fede personale e della vita di comunità. Più diamo spazio nei nostri pensieri, nei nostri criteri di valutazione, nelle nostre decisioni alla Parola di Dio, più possiamo sperare che la nostra esistenza personale e la nostra esperienza di comunità siano quelle volute dal Signore Gesù. Allora non posso che concludere queste righe (e il mio intero servizio alla comunità parrocchiale) augurando di cuore che il seme della Parola trovi terreno fertile in ciascuno e porti frutti abbondanti per la vita di tutti. Il Signore ci benedica.

Don Roberto

Domenica 19 settembre FESTA DELL'ADDOLORATA

Vivremo la nostra tradizionale festa dell'Addolorata, con i consueti appuntamenti. Nella settimana precedente ci sarà un piccolo itinerario di riflessione e di testimonianza all'interno della celebrazione eucaristica quotidiana.

Domenica 19 durante la celebrazione eucaristica delle ore 11 a S. Leonardo sarà data alle persone che ne faranno richiesta il sacramento dell'unzione degli infermi.

Sabato 18 e domenica 19, nel salone parrocchiale di via S. Leonardo, prima e dopo la Messa, sarà aperta la Fiera del dolce, con accesso regolamentato secondo le disposizioni sanitarie. Anche le persone che vorranno contribuire con manufatti dolciari o alimentari sono pregate di offrire prodotti in linea con le disposizioni, così da evitare ogni disagio. Il ricavato della fiera sarà devoluto alla Caritas parrocchiale.



AGENDA

BATTESIMI

11 luglio Ilenia Molesini
11 luglio Emma Sardella
12 agosto Emilia Zerbi
28 agosto Niccolò e Gioele Stissi

MATRIMONI

A San Leonardo

10 luglio Jessica Dugo e Giuliano Mazzucco (chiesa S. Leonardo)
17 luglio Elisabetta Trincerini e Andrea Gerli (chiesa S. Leonardo)
18 luglio Letizia Colella e Andrea Cristina (chiesa S. Leonardo)
31 luglio Federica Quarleri e Xavier Le Feuvre (chiesa S. Leonardo)
3 agosto Valentina Morici e Andrea Di Summa (chiesa S. Leonardo)
26 agosto Erica Bertinotti e Simon Jacopo Donati (chiesa S. Leonardo)
29 agosto Maria Grazia Nacca e Alessandro Gesù (chiesa S. Stefano)

A Santo Stefano

7 agosto Roberta Di Pietro e Francesco Falcioni

DEFUNTI

18 luglio Nanda Panzacchi in Binetti Pozzi
21 luglio Franca Franzosini ved. Dall'Acqua
8 agosto Mirella Gentile in Pitscheider
24 agosto Anna Bellotti ved. Bossi

Il grest di fine estate

Da lunedì 30 agosto a venerdì 10 settembre in oratorio ci sarà la possibilità di vivere due settimane speciali. Destinatari della proposta sono bambini/e della scuola primaria, ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado e adolescenti della scuola superiore. I partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi, che rimarranno stabili e vivranno attività di vario genere, nello scrupoloso rispetto delle regole anti-Covid.

Mercoledì e venerdì passeggiate in zona, se il tempo lo permetterà, altrimenti animazione, giochi e laboratori in oratorio mantenendo per questi due giorni il pranzo al sacco. Ecco il programma giornaliero:

ore 8.00-9.00, arrivi in oratorio e triage di accoglienza
ore 9.00, chiusura del cancello e saluto di inizio giornata
ore 9.30-10.30, compiti
ore 10.30 -11.00, pausa
ore 11.00-12.00, compiti
ore 12.00-12.30, preparativi per il pranzo e tempo libero
ore 14.00, attività del pomeriggio (film, preghiera, giochi organizzati)
ore 16.30, apertura cancello e servizio al punto ristoro dell'oratorio
ore 18.00, chiusura del cancello

Quota di iscrizione 20 euro (esclusi gli iscritti di giugno). Per ogni settimana offerta libera.



A conclusione del Grest di settembre

Domenica 12 settembre

Pellegrinaggio alla Madonna del Boden con le famiglie.

Per ulteriori informazioni <https://donboscopallanza.wordpress.com> oppure rivolgersi a don Davide

Incontro catechiste/i

Martedì 14 settembre, ore 17.00, in oratorio, incontro di catechiste/i della nostra parrocchia, per programmare il nuovo anno.

La giornata della custodia del creato

Da alcuni anni la giornata del 1° settembre è dedicata al tema della custodia del creato. In collegamento con questa giornata la Diocesi quest'anno propone una iniziativa particolare: una gita-pellegrinaggio in battello sul lago (da Arona a Intra, con visita all'Eremo di Santa Caterina e al Battistero romanico di Baveno), con il Vescovo, nella giornata di sabato 18 settembre. Programma:

ore 8.45, ritrovo presso la Collegiata di Arona e recita delle lodi

ore 9.45, partenza in battello dall'imbarcadero di Arona

ore 14.30, arrivo a Intra. Celebrazione eucaristica

ore 18.00, arrivo all'imbarcadero di Arona

Iscrizioni entro martedì 7 settembre. Pranzo al sacco. Quota di partecipazione: euro 15.00. Per informazioni: tel. 333 671 8213 o scrivere una mail a lavoro@diocesinovara.it

Incontro del Gruppo Famiglia

Sabato 18 settembre, ore 19.30, in Oratorio, incontro del Gruppo Famiglia (con la cena, nel rispetto delle norme anti-Covid).

La nuova lettera pastorale del vescovo

Ho fatto cenno alla nuova lettera pastorale del nostro Vescovo, intitolata *I semi del tempo* e dedicata all'importanza della Parola di Dio nella vita dei credenti e delle comunità. Verrà lui stesso a presentarla martedì 21 settembre ore 21.00 nella basilica di S. Vittore a Intra.

Domenica 26 settembre

Per evitare assembramenti la messa delle 11.00 a S. Leonardo sarà, tempo permettendo, all'aperto.

La fiera dell'accumulo da smaltire



Non so bene che titolo dare a questa iniziativa, ma chiedo la collaborazione di tutti perché vada a buon fine. Nel fare il trasloco è emerso uno dei non pochi peccati personali: quello dell'accumulo. Mi sono reso conto in maniera inequivocabile di quanti oggetti inutilizzati riempivano casa mia. Per temperamento, interessi e abitudini personali si tratta soprattutto di libri, ma non solo. Cose in parte acquistate, ma sovente raccolte in varie occasioni e stipate nei mobili della casa parrocchiale. Una marea di cose di cui a volte avevo perso anche la consapevolezza precisa e che ora sono riemerse in tutto il loro... peso. Per evitare di ingolfare il trasporto già molto oneroso ad Arona, ho deciso di eliminarne molte. La discarica del Plusch in queste settimane ha visto quasi quotidianamente arrivi consistenti di rifiuti miei da smaltire, ma per alcuni oggetti mi è parso più opportuno verificare il possibile interesse di altre persone, prima di una definitiva eliminazione.

Ecco allora l'idea di allestire una mostra di libri e altro materiale da mettere a disposizione di chi desidera. Nel salone parrocchiale a partire da oggi per circa tre settimane (fino alla fiera del dolce) sarà possibile entrare (il salone resterà aperto lungo la giornata) e prendere in modo del tutto libero e gratuito qualunque libro od altro oggetto messo in mostra. Spero che l'ingombro attuale possa diminuire... Oltretutto (permettetemi una sfumatura di ironia), forse, così facendo posso sperare che diminuisca un po' anche il tempo (presumo enorme) di purgatorio che mi toccherà fare per scontare il mio peccato di accumulo... Grazie e buona scelta!